



Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa
Gruppo Cattolica Assicurazioni

PuntAlto – Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione

(ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005)
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5060

SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 01/04/2020)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente a PuntAlto nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire a PuntAlto, è importante confrontare i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

E.1. Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente	Relativamente al primo versamento: 2,30% (*) dei contributi versati prelevato all'atto del versamento stesso. (*) di cui 25,00 Euro a titolo di spese di emissione del contratto Relativamente ai versamenti successivi al primo e agli eventuali versamenti aggiuntivi: 2,30% dei contributi versati, prelevato all'atto di ciascun versamento. La spesa percentuale viene applicata sui contributi versati dall'iscritto – sia direttamente che tramite il datore di lavoro -, su quelli a carico del datore di lavoro e sui flussi di TFR.
Indirettamente a carico dell'Aderente (**):	
Fondo Interno Cattolica Previdenza Bilanciato	<ul style="list-style-type: none"> – 1,40% su base annua addebitate settimanalmente e calcolate sul patrimonio netto del Fondo Interno; – commissioni di overperformance (o di incentivo): 25% su base annua (addebitate settimanalmente) dell'eventuale differenza, se positiva, tra il rendimento annuale del Fondo Interno e il rendimento annuale del relativo benchmark (***) .
Fondo Interno Cattolica Previdenza Azionario	<ul style="list-style-type: none"> – 1,60% su base annua addebitate settimanalmente e calcolate sul patrimonio netto del Fondo Interno; – commissioni di overperformance (o di incentivo): 25% su base annua (addebitate settimanalmente) dell'eventuale differenza, se positiva, tra il rendimento annuale del Fondo Interno e il rendimento annuale del relativo benchmark (***) .
Gestione Separata Cattolica Previdenza Sicuro	1,20% sottratto annualmente dal tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione.
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:	
Anticipazione	Non sono previste
Trasferimento	Non sono previste
Riscatto	Non sono previste
Riallocazione della posizione individuale (switch)	Possibile una operazione gratuita all'anno.
Riallocazione del flusso contributivo	Non sono previste
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non sono previste

(**) Tali spese non considerano altri costi che gravano sul patrimonio della Gestione Interna Separata e/o dei Fondi Interni quali: le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute

nell'esclusivo interesse degli Aderenti, gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse e il "contributo di vigilanza" dovuto alla COVIP ai sensi di legge; la quota di pertinenza delle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del PIP, per la parte di competenza del comparto.

(***) Le commissioni di overperformance sono calcolate mensilmente sul patrimonio netto del Fondo Interno e vengono addebitate settimanalmente.

Tali commissioni sono calcolate nel modo seguente:

- si determina:
 - il rendimento annuale di ciascun Fondo Interno come variazione percentuale tra il valore della Quota rilevato l'ultimo mercoledì di ogni mese ed il valore della Quota registrato nell'ultimo mercoledì dello stesso mese dell'anno precedente;
 - il rendimento annuale del benchmark di ciascun Fondo Interno come variazione percentuale registrata dallo stesso nel medesimo arco temporale e con le medesime modalità definite al punto precedente (il rendimento del benchmark è considerato pari a **0,00%** qualora lo stesso risulti di segno negativo);
- si calcola, ogni mese, la differenza tra il rendimento annuale di ciascun Fondo Interno e il rendimento annuale del benchmark di ciascun Fondo Interno;
- le commissioni di overperformance sono pari al **2,0833%** mensile (ovvero il **25%** su base annua) dell'eventuale differenza, se positiva, calcolata con le modalità sopra indicate.

Le commissioni di overperformance non verranno applicate qualora il rendimento del Fondo Interno, determinato secondo quanto disciplinato ai punti precedenti, risulti inferiore allo **0,00%**.

Qualora l'ultimo mercoledì del mese, non coincida con un giorno lavorativo, sarà considerato come tale il primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora, a causa di una sospensione o una limitazione degli scambi prima dell'orario di chiusura delle Borse di quotazione delle attività finanziarie in cui investono i Fondi Interni, la Compagnia si trovi nelle condizioni di non poter valorizzare le Quote e/o il relativo benchmark, verrà preso (relativamente alle Borse interessate), come riferimento per la valorizzazione, il primo giorno lavorativo immediatamente successivo nel quale si rendano disponibili le quotazioni di dette attività finanziarie.

E.2. Indicatore sintetico dei costi (ISC)

L'"indicatore sintetico dei costi" è volto a fornire una rappresentazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, esprimendo l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale dell'iscritto. Rappresenta il costo annuo in percentuale della posizione maturata, stimato facendo riferimento a un Aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500,00 Euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%, considerato al lordo del prelievo fiscale.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Al momento dell'adesione si deve prestare particolare attenzione all'indicatore sintetico dei costi, importante per valutare l'incidenza dei costi applicati da PuntAlto sull'ammontare della posizione finale dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico.

È utile sapere che un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il montante accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<i>Fondo Interno Cattolica Previdenza Bilanciato</i>	3,11%	2,32%	1,96%	1,66%
di cui, per la garanzia accessoria obbligatoria	0,09%	0,09%	0,09%	0,09%
<i>Fondo Interno Cattolica Previdenza Azionario</i>	3,31%	2,52%	2,16%	1,86%
di cui, per la garanzia accessoria obbligatoria	0,09%	0,09%	0,09%	0,09%
<i>Gestione Separata Cattolica Previdenza Sicuro</i>	2,90%	2,10%	1,74%	1,44%
di cui, per la garanzia accessoria obbligatoria	0,09%	0,09%	0,09%	0,09%

ATTENZIONE:

per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

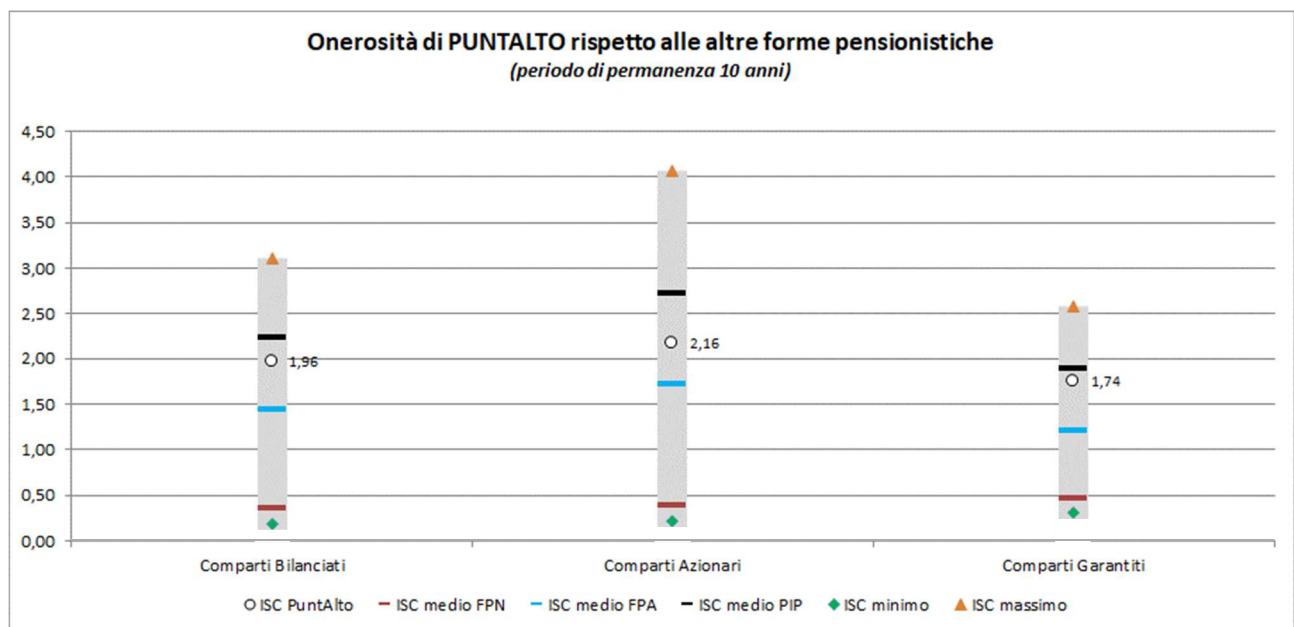
Si rinvia per maggiori informazioni alla Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare.

Confronto dell'indicatore sintetico dei costi con gli indicatori di settore

Per consentire all'Aderente di comprendere l'onerosità delle linee di investimento, nel grafico seguente l'ISC di ciascuna linea di PuntAlto è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PuntAlto è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito internet della COVIP (www.covip.it).